

velvet

ORIGINE E SIGNIFICATO SIMBOLICO DELLA LINGERIE IN PIZZO.

Questo mese citiamo solamente Gaetano Cappelli, "La vedova", il Santo e il segreto del Pacchero estremo, Marsilio: "Adamo... vede Eva che tratteggia le curve del suo prospero corpo, di foglie intrecciate, le stesse alle quali rimandano i ricami floreali dei più magnifici modelli d'intimo femminile che riproducono, come una trama d'ombre, quegli stessi ancestrali viluppi, quei misteriosi intrecci nei colori più tenebrosi del verde, il porpora, il blu zaffiro, il nero soprattutto e, naturalmente, il viola sontuoso, i colori della cupa luce che, trafiggendo le nubi all'orizzonte, si diffuse oscurando il sole dopo la maledizione del Signore. Le tinte e i motivi cioè della perdita dell'innocenza e della ovvia conseguente disponibilità al peccato: ecco cosa Palomino lesse nei pochi centimetri di spallina di pizzo che occhieggiava dalla scollatura dell'abito di una per altro monacale Françoise: disponibilità al peccato!"

MANDATECI LE DESCRIZIONI DI COME SONO VESTITI I PROTAGONISTI DEI VOSTRI LIBRI.

p.s. Gli uomini muoiono, i loro vestiti continuano a vivere. Da "Il caso sbagliato", James Crumley, Einaudi: "Così ero cresciuto come desiderava mia madre, guardando gli abiti di mio padre andare su e giù per le strade di Merivether a scaldare la schiena dei disperati che ne erano venuti in possesso. Nel suo completo prediletto, un abito di tweed, c'era finito sepolto un ingegnere in pensione della Northern Pacific. Gli stivali Russell di serpente, unti e bisunti e sempre più sconquassati, erano invecchiati ai piedi di un netturbino del posto. Una volta mi era capitato di vedere i suoi calzoni Malone da caccia indossati da una squaw di Willomot, ubriaca marcia, la cerniera rotta da cui spuntava - come un pezzo d'intestino - un brandello di mutandine rosa". Scriveteci a ilvestitodelloscrittore@larepubblicavelvet.it. Oppure sul sito seidimoda.com.